

Settimana internazionale Sono arrivati in 400 ma le scosse di terremoto hanno causato anche disdette **Gabice, la Cicloturistica primo test per la stagione**



La partenza della prima tappa

■ **Gabice Mare**
SONO partiti di prima mattina con la scorta della Polizia stradale, i cicloturisti della «29ª Settimana internazionale al mare», in vacanza fino al 17 aprile. È il test della crisi, la prova della stagione turistica che verrà. L'Associazione albergatori manifesta ottimismo, anche se ci sono state disdette da Germania, Francia e Italia dopo le scosse di

terremoto a Forlì e Ravenna. Gli alberghi hanno comunque aperto i battenti a 400 cicloturisti e famiglie, e ancora qualcuno arriva. Le pedalate in bicicletta impegnano le 8 giornate per 678 km, coinvolgendo paesi e città dell'entroterra fino a Montebaldo di Ancona, con trasferta in bus per familiari. C'è Urbino, c'è la cronoscalata cittadina per Gabice Monte, il giro in mun-

tain bike nel Parco del San Bartolo; c'è anche la Romagna. E poi l'assalto gastronomico al castello di Gradara, la serata con la grigliata di pesce, in piazza, cucinata dai bagnini di Re Mare. Il presidente degli albergatori Angelo Serra: «Fortuna i ciclisti, perché i turisti non ci sono». Anche il sindaco Corrado Curri dice la sua: «La Settimana dà un segnale forte».

Claudio Vincenzetti